

5.3.1.1.2 Insediamento di giovani agricoltori

Riferimenti normativi	Articoli 20 (a) (ii) e 22 del Reg. (CE) N° 1698/2005. Art. 13 e punto 5.3.1.1.2. dell'allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	1.1.2.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura intende perseguire l'obiettivo strategico del miglioramento della competitività delle imprese agricole marchigiane, favorendo il ricambio generazionale con aiuti diretti all'insediamento e con la predisposizione di un "pacchetto giovani" da garantire ai nuovi imprenditori.
Obiettivi	La misura prevede la concessione di un premio all'insediamento, sia in conto capitale, che in conto interessi, nonché facilitazioni per l'accesso ad altri aiuti previsti dal PSR al fine di: <ul style="list-style-type: none"> – migliorare la redditività delle imprese agricole marchigiane attraverso una gestione più dinamica e razionale delle stesse; – aumentare il valore aggiunto prodotto dalle aziende agricole regionali; – riorientare al mercato l'attività delle aziende di nuovo insediamento attraverso: l'introduzione di produzioni di qualità, l'intervento diretto nella trasformazione e commercializzazione e/o l'integrazione di filiera, l'implementazione di attività complementari all'agricoltura.
Tipologia degli interventi e ammontare del sostegno	Sono concessi premi per il primo insediamento secondo le seguenti modalità e fino ad un massimo di: <ul style="list-style-type: none"> ◆ 15.000 Euro in abbuono interessi alle seguenti condizioni; <ul style="list-style-type: none"> – il premio venga richiesto, quale abbuono interessi, per mutui contratti a copertura delle spese sostenute per investimenti collegati all'insediamento. Tali investimenti saranno ricompresi nel business plan presentato con la domanda di aiuto; – siano rispettate le modalità di erogazione di aiuti nella forma di abbuono interesse, secondo quanto riportato al paragrafo 5.2.g.; ◆ 40.000 Euro in conto capitale modulato in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi del "business plan" sulla base di un sistema di indicatori definito nelle Disposizioni Attuative del presente Programma. Tale sistema si baserà sulla gravosità degli impegni assunti dal beneficiario al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualificazione delle produzioni ▪ Diversificazione delle attività aziendali ▪ Miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività produttive ▪ Miglioramento delle capacità professionali (formazione-consulenza) ▪ Riconversione produttiva ▪ Introduzione di innovazioni tecnologiche ▪ Miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro ▪ Miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali <p>L'importo non potrà comunque superare i 40.000 euro e non potrà essere inferiore ai 10.000 Euro</p>
Finanziamento	– Quota di cofinanziamento pubblico: 100% del premio;

Beneficiari	<p>Giovani imprenditori, che alla data della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – hanno una età superiore a 18 anni ed inferiore a 40 anni e si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo dell’azienda. – possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate come definite nei “Criteri di ammissibilità”; – presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell’attività agricola che contenga gli elementi indicati nei “Criteri di ammissibilità”; – che si impegnano al proseguimento dell’attività agricola in qualità di capo azienda per almeno 5 anni dalla decisione individuale di concessione il sostegno.
Tasso di partecipazione comunitario	<ul style="list-style-type: none"> – La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica
Definizione di insediamento	<p>Il momento dell’insediamento è identificato con la data in cui risulta verificato il conseguimento delle due seguenti condizioni: 1) apertura della partita IVA, o della modifica societaria nel caso di inserimento del giovane in società preesistente; 2) iscrizione al Registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.).</p> <p>In ogni caso entrambe le date in cui sono conseguite le condizioni di cui ai punti 1 e 2, dovranno risultare successive al 1 gennaio 2007 ed antecedenti alla data di presentazione della domanda. Nel caso di inserimento del giovane in società preesistente non deve essere dimostrata l’iscrizione dell’impresa alla CCIAA in data successiva al 1/1/2007</p> <p>Nel caso il giovane non si insedi come unico capo dell’azienda, il premio verrà riconosciuto a condizione che egli eserciti pieno potere decisionale (potere di rappresentanza straordinaria ed ordinaria), in base alle modalità proprie della tipologia societaria considerata e per un periodo pari almeno a quello di impegno alla conduzione aziendale.</p> <p>Sono ammissibili forme societarie che prevedono la presenza di più giovani aventi pari responsabilità e rappresentanza nella gestione della stessa, fermo restando che l’importo del premio di primo insediamento è limitato a quello previsto per un solo giovane e che tutti i giovani agricoltori dovranno possedere i requisiti soggettivi richiesti per l’insediamento come unico capo dell’azienda e rispettare le medesime condizioni.</p> <p>Le società dovranno avere una durata almeno decennale dal momento dell’insediamento del giovane imprenditore ed avere per oggetto sociale l’esercizio dell’attività agricola in forma esclusiva.</p>
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	<p>La misura è applicabile in tutto il territorio della regione Marche</p>
Criteri di ammissibilità e requisiti	<p>Il premio di cui alla presente misura può essere concesso agli imprenditori che al momento della presentazione della domanda rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate, ossia: a) sono in possesso di un diploma di laurea o di scuola media superiore ad indirizzo agrario o diploma assimilabile o un titolo conseguito presso istituti professionali di Stato per l’agricoltura o ad essi parificati; b) sono in possesso di un’esperienza almeno biennale come lavoratore agricolo (operaio agricolo, bracciante, o coadiuvante di impresa agricola familiare) accompagnata da attività formativa professionale della durata complessiva di almeno 100 ore con verifica finale. Tuttavia i giovani agricoltori privi

	<p>di tali competenze, possono adeguare le proprie conoscenze, entro un tempo massimo di 3 anni dalla decisione individuale di concessione del sostegno, a condizione che ne indichino i tempi ed i modi nel piano aziendale presentato ai fini della concessione dell'aiuto;</p> <ul style="list-style-type: none"> – risultano regolarmente iscritti all' INPS – gestione agricola, anche con riserva; – hanno acquisito la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005). Tuttavia, tale requisito potrà essere conseguito entro un tempo massimo di 3 anni a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno, a condizione che tale esigenza sia documentata nel piano aziendale presentato ai fini della concessione dell'aiuto; – le imprese oggetto del nuovo insediamento, alla conclusione della realizzazione degli investimenti previsti dal business plan, dimostrano la possibilità di impiegare in azienda, nel caso di imprese individuali, almeno una Unità Lavorativa Aziendale (ULA) e nel caso di conduzioni societarie, un numero di ULA aumentato di 0,5 unità per ogni ulteriore conduttore successivo al primo; – Nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di contitolari in aziende a conduzione associata, sarà comunque erogato un solo premio di insediamento; – sono iscritti al Registro delle imprese, sezione speciale imprese agricole, della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). – l'impresa agricola deve essere iscritta all'Anagrafe delle Aziende agricole, con posizione debitamente validata; – presentano un <i>business plan</i> che dimostri la validità del progetto di insediamento. Il piano deve avere un profilo temporale di tre anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, al termine dei quali andrà verificato il rispetto degli obiettivi individuati. Il piano aziendale dovrà contenere almeno i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> – descrizione del soggetto richiedente e della situazione iniziale dell'azienda oggetto di insediamento (ubicazione, dimensione e struttura, ordinamento produttivo e risultati economici precedenti, aspetti occupazionali, sbocchi commerciali delle produzioni); – descrizione degli obiettivi di sviluppo dell'azienda, nei 3 anni interessati dal piano, in merito: a) alle modalità del raggiungimento degli obiettivi indicati alla sezione "Tipologia degli interventi e ammontare del sostegno" della presente misura, in relazione agli investimenti programmati; b) alla dimensione economica dell'azienda che si prevede di raggiungere al termine dei 3 anni; c) al miglioramento delle conoscenze professionali in campo ambientale in relazione a corsi di formazione e/o servizi di consulenza di cui si intende beneficiare; – la descrizione delle tappe fondamentali necessarie al raggiungimento degli obiettivi e loro temporizzazione annuale. La verifica del mancato raggiungimento di tali obiettivi annuali non determina una revoca dell'aiuto, ma costituisce per l'imprenditore un elemento di eventuale criticità gestionale; – indicazione di tutti gli elementi per valutare la fattibilità e la convenienza economica di una nuova attività. Esso deve pertanto contenere un'analisi, su un arco pluriennale, dei costi dell'investimento e dei costi generati dall'attività che si avvia con l'investimento, una previsione dei ricavi generati da questa attività stimando il potenziale mercato del prodotto/servizio che si andrà a realizzare e una indicazione delle fonti di finanziamento che si intende impiegare. Ciò permette di individuare il punto di pareggio cioè il momento temporale a partire dal quale l'attività ingenera un beneficio netto per l'imprenditore. L'analisi della fattibilità dell'investimento viene fatta in relazione alla struttura economico-finanziaria dell'azienda per valutare se questa effettuando l'investimento
--	---

	<p>mantiene un equilibrio finanziario;</p> <ul style="list-style-type: none"> – indicazione delle altre misure del PSR, oltre alla presente, a cui si intende accedere tra quelle previste nel pacchetto giovani del presente programma. Le misure ammissibili del presente programma sono le seguenti: 1.1.1. – 1.1.4. – 1.2.1. – 3.1.1.; – indicazione di altre fonti di sostegno diverse dal PSR quali: a) aiuti in conto interessi per l’acquisto di terreni; b) altri aiuti regionali o nazionali; – indicazione, se necessario, degli investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari esistenti, e per quelli in deroga tra quelli indicati all’interno della misura 1.2.1. del presente programma, per l’adeguamento a nuovi standard. Tali requisiti debbono essere adempiuti entro un termine massimo di 3 anni dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, pena la revoca dell’aiuto relativo a tali investimenti; – adottano un sistema di analisi di gestione ed aderiscano al piano di azione regionale finalizzato alla promozione di servizi pubblici basati sulle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC); <p>Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dal frazionamento di un’azienda preesistente in ambito familiare e non può essere ammesso agli aiuti il passaggio di titolarità dell’azienda, anche per quota, tra coniugi.</p> <p>La decisione individuale di concedere il sostegno all’insediamento dei giovani agricoltori deve essere adottata entro diciotto mesi dal momento dell’insediamento.</p>
<p>Modalità di verifica del rispetto del piano aziendale</p>	<p>Durante il periodo di realizzazione, potrà essere effettuata una rimodulazione del Piano previa autorizzazione dell’autorità competente e nel rispetto degli obiettivi e dei limiti di spesa autorizzati alla data della decisione individuale di concedere il sostegno.</p> <p>Nel medesimo arco di tempo sarà effettuata almeno una valutazione intermedia nella quale viene esaminata la corrispondenza degli interventi con quanto previsto dal Piano e dal relativo cronoprogramma.</p> <p>Entro 12 mesi dalla conclusione del Piano di sviluppo aziendale e comunque entro un massimo di cinque anni a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno sarà effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano aziendale presentato dal giovane con la domanda di aiuto. La mancata corrispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato determinerà la revisione del sostegno accordato, fino al recupero totale delle provvidenze erogate, secondo le modalità stabilite negli specifici bandi.</p> <p>Viene in ogni caso stabilita la decadenza totale dell’aiuto, qualora il beneficiario non abbia realizzato, entro i suddetti termini, almeno il 50% degli investimenti previsti dal business plan presentato al momento della domanda.</p>
<p>Procedure di selezione</p>	<p>La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito. Ai beneficiari in posizione utile in graduatoria, sarà garantita la concessione di tutti gli aiuti, compresi nel progetto aziendale ammesso a finanziamento dalla Regione Marche e relativi alle misure indicate nella domanda di aiuto tra quelle previste nel pacchetto giovani del presente programma, fatte salve le condizioni previste dalle stesse misure e delle relative condizioni di accesso previste dai relativi bandi regionali.</p>
<p>Criteri di priorità</p>	<p>I criteri di selezione dei beneficiari verranno dettagliati nelle Disposizioni Attuative del presente Programma e faranno prevalentemente riferimento ai seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – qualità e livello degli obiettivi previsti dal business plan aziendale tra quelli indicati al capitolo “Tipologia degli interventi e ammontare del sostegno”;

	<ul style="list-style-type: none"> – insediamento dell’azienda nelle aree di cui all’articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del Reg. (CE) 1698/05; – imprenditoria femminile. 	
Disposizioni transitorie	È previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006, a valere sulla misura B, al periodo 2007-2013 per un importo stimato di 0,28 milioni di Euro di quota FEASR	
3 – Indicatori comuni		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Output	<ul style="list-style-type: none"> • numero di giovani agricoltori beneficiari • volume totale di investimenti 	515 18,83 Meuro
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (2) aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (milioni di euro) 	1,27
	<ul style="list-style-type: none"> • (3) numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche 	132
	<ul style="list-style-type: none"> • (4) Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti. L’indice è stato sostituito con “N. di aziende agricole che hanno introdotto produzioni di qualità certificata” 	63
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (1) Crescita economica (Valore aggiunto creato per effetto del PSR) (milioni di euro) 	1,26
	<ul style="list-style-type: none"> • (2) Posti di lavoro creati (Aumento o mancata perdita di ULU per effetto del PSR) (ULU) 	201
	<ul style="list-style-type: none"> • (3) Produttività del lavoro (Variazione della produttività per effetto del PSR) (euro per beneficiario) 	595
4 – Indicatori supplementari regionali		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> • (A) Numero di imprese che hanno introdotto strumenti di gestione e di analisi dell’efficienza aziendale; 	115
	<ul style="list-style-type: none"> • (C) Numero di aziende che hanno introdotto in azienda attività economiche connesse e/o complementari all’attività agricola; 	11
	<ul style="list-style-type: none"> • (D) Numero di aziende che hanno realizzato interventi con effetti positivi sull’ambiente e funzionali al miglioramento della sicurezza del lavoro, dell’igiene e del benessere degli animali; 	195
	<ul style="list-style-type: none"> • (E) numero di aziende interessate dalla trasformazione e commercializzazione 	39
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> • (A) Età dei conduttori agricoli (percentuale di subentri di imprenditori con età < 35 anni a imprenditori con età 	72

	> 55 anni)	
	• (B) Produzione di qualità (numero di imprese)	63
	• (C) Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese)	107